

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 13.9.2013

Tredicesimo O.d.G., Consigliere Napoleone, viabilità sicura a Fontegrande.

NAPOLEONE:

Fontegrande oltre alle grandi opere realizzate, il ponte ecc., ha forse immediato bisogno di risolvere i problemi di viabilità più spicciola che potrebbe essere la viabilità pedonale e ovviamente anche quella stradale soprattutto in prossimità del centro commerciale e delle scuole, lì mancano marciapiedi, ci sono molte barriere architettoniche, i sensi unici e i parcheggi sono messi in modo tale da costituire un vero e proprio pericolo.

In questo caso è una sorta di Interrogazione che di O.d.G. perché vorrei sapere dall'Amministrazione se su questo fronte di interventi spiccioli è previsto qualcosa nel prossimo piano delle opere pubbliche, se sì quale, altrimenti è bene che ci si lavori.

Sarebbe sufficiente, lo propongo anche nella Interrogazione, quantomeno iniziare ad installare subito dei semafori pedonali nelle zone vicino l'ospedale e al centro commerciale e lavorare un po' sui sensi unici, magari ipotizzare un piccolo percorso pedonale che arrivi fino alle scuole perché lì veramente soprattutto i residenti, non è che lo sto dicendo io, sono i residenti compreso le associazioni del posto che lamentano, non oggi anche da tempo, soprattutto in quelle zone prossime al centro commerciale e all'ospedale di grave rischio soprattutto per i bambini che alla fine sapete benissimo sono più difficilmente controllabili.

Quindi vorrei sapere dall'Amministrazione se sono previste nel prossimo piano delle opere pubbliche interventi in quella zona, le mie proposte sono qui scritte nell'Interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Chiede la parola il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Su questa Interrogazione intanto già numerose volte parecchi cittadini di Fontegrande sono venuti, sono stati ascoltati dall'Amministrazione proprio per molti di questi punti che sono contenuti nella Interrogazione riferente al traffico, alla viabilità, ai rifiuti, insomma una serie di problemi che ovviamente insistono in questo popoloso quartiere.

È chiaro che a parte adesso il fatto del collegamento di cui abbiamo parlato prima tra Fontegrande e S. Giuseppe, in realtà in questo momento non è previsto nessun intervento, però tutto questo chiaramente deve essere un pochettino rivisitato, rivisto e inserito nel piano traffico che stiamo redigendo.

Per cui si potrebbe anche nel prossimo Consiglio, se il Consigliere Napoleone lo ritiene opportuno, anche trasformare questa Interrogazione in un O.d.G. dove, appunto, puoi rielenare i punti, riaggiornarli e dilatarli però sempre nelle more di questo piano traffico che stiamo realizzando. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. L'interrogante si ritiene soddisfatto?

NAPOLEONE:

Mi ritengo soddisfatto e raccolgo subito l'invito del Sindaco e presenterò subito un O.d.G. magari anche con un piccolo progettino. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Andiamo avanti.

Quattordicesimo O.d.G., Consigliere Napoleone, "Discoteca sul mare"

NAPOLEONE:

Questa Mozione che io ho scritto anche urgente è urgente perché il Bilancio si approva entro la fine del mese e quindi tutto quello che verrà deciso di alienare o valorizzare lo si farà tra 15/20 giorni, quindi non è che si può rimandare questa discussione, tutt'al più ci si può mettere d'accordo su come affrontare questo aspetto, perché nel piano delle alienazioni che è già pubblico e quindi di fatto l'Amministrazione ha già deciso, a meno che poi non ha cambiato idea nel frattempo, quindi se lo dirà sarà elemento di valutazione aggiuntivo a questo O.d.G.

Tra i beni che il Comune deciderà di vendere ha inserito l'immobile della famosa scuola alla stazione di Tollo, sapete benissimo che è un immobile molto grande prospiciente al mare, con anche del terreno annesso che ha un grande valore non solo economico ma, secondo me, anche un valore strategico sotto l'aspetto turistico e anche culturale, è un bene che veramente può essere valorizzato.

Allora la mia idea qual è? Siccome il Comune almeno ad oggi ha deciso di vendere quel bene, piuttosto che venderlo semplicemente come bene immobile ad uso residenziale, quando lo vende poiché per legge nell'atto della vendita si decide anche la sua destinazione urbanistica non è che le due cose sono separate, vendi e devi anche decidere a livello urbanistico che cosa ci vuoi fare, non è che lo vendi e poi chi lo compra decide cosa ci farà, no.

Se lo compra come scuola ci farà una scuola, se lo compra come albergo ci farà un albergo, se lo compra come io ho proposto proprio per non venderlo esclusivamente come residenza se lo deve vendere tanto vale venderlo dando anche un'utilità sociale al bene.

Siccome lamentiamo sempre che i giovani non hanno spazi, non hanno niente ho detto perché non prevedere urbanisticamente su quell'immobile una destinazione che il Presidente ha detto discoteca, ma non è solo discoteca ma è teatro all'aperto, arena, diverse tipologie di attività similari compresa anche la discoteca.

Quindi se uno se lo deve comprare sappia che se lo compra ci fa una attività del genere che è una attività remunerativa che porta lucra, porta lavoro, è vicino alla stazione di Tollo quindi chi ci va non deve nemmeno andarci con la macchina e sappiamo bene che magari quando i ragazzi prendono la macchina per andare a divertirsi fuori e tornano alle 3 o alle 4 del mattino, invece qui potrebbero andare benissimo con il treno, fermarsi e riprendere per tornare a casa.

La mia idea era appunto quella che se si deve vendere che si venda dandogli una utilità, è ovvio che quando andiamo a vendere un bene del genere è difficile che chi lo compra ci fa un museo o ci fa un centro di ammirazione del panorama, se uno se lo compra è perché ci deve realizzare un utile, quindi è bene dargli una destinazione che anche al privato risulti interessante, produttiva.

Altrimenti se l'Amministrazione decide di non vendere allora ci può fare l'ostello, ci può fare il centro ambientale, ci può fare il centro per gli anziani ma è una decisione che prende se l'Amministrazione decide di non vendere il bene, quindi se

l'Amministrazione decide di vendere questa è la mia proposta e resta in piedi e resterà tale anche nella discussione del Bilancio e quindi lo proporrò anche in sede di Bilancio; se l'Amministrazione decide di non vendere allora questa proposta può benissimo cadere e restare una semplice proposta e restare negli archivi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Io apprezzo che questo Consiglio si occupa di una struttura che è lì abbandonata da tanto tempo e che è stata occupata più volte da nomadi, da persone senza fissa dimora e quindi un recupero di quella struttura sicuramente è positivo, poi è un posto bellissimo che sicuramente potrà essere utilizzato per fare qualsiasi iniziativa di valore culturale o sociale ma anche turistico, si tratta di decidere.

Intanto quella struttura non ha l'accesso al mare, mentre invece chi ha l'accesso al mare non ha l'accesso sulla Postilli Riccio, stiamo trattando per scambiarci Comune e privato i due passaggi, 1 mt per accedere al mare dalla struttura e 1 mt per accedere alla Postilli Riccio al privato, lo sta trattando Pasquini, scambio alla pari senza spese per nessuno, così dalla struttura si accede direttamente al mare, cosa che oggi non è possibile.

Noi l'abbiamo messo nell'elenco del patrimonio da alienare in questa prima tornata, che è un gruppo di immobili però onestamente la riflessione che è stata fatta anche nell'ambito della Giunta vendere quella struttura così con quella destinazione effettivamente potrebbe essere un peccato perché questo ha una destinazione già precostituita.

Per fare quello che dici tu non lo dobbiamo vendere, lo dobbiamo valorizzare prima quindi cambiare la destinazione d'uso... (Intervento f. m.) funziona così guarda, lo vendi così come è previsto sul PR, Giulio l'abbiamo approfondito ascoltami.

(Intervento f. m.) c'è la legge, fidati c'è la Segretaria che ha contribuito a studiare questo problema insieme... (Intervento f. m.) guarda se è così come dici tu siccome ci dobbiamo tornare nella Delibera di alienazione quindi potrebbe essere un momento di approfondimento, sono d'accordo con te.

Io non farei questa Deliberazione stasera per rimandare il dibattito al momento che andremo ad approvare la Delibera della vendita del patrimonio.

Io vi dico per esempio la vendita dell'abitazione a C.so Matteotti quella è abitazione con una indicazione precisa di destinazione d'uso quindi non ha bisogno di valorizzazione.

Ma se noi vendiamo il terreno, ti ho fatto l'esempio prima in privato, se vendiamo il terreno a Ferruccio quella è zona agricola lo puoi vendere, chi se lo compra ci può fare solo l'agricoltura, se invece noi lo trasformiamo prima attraverso le procedure di trasformazione che è o la variante al PR che si sta facendo o una procedura che ha gli stessi tempi purtroppo della variante al PR, lo fai diventare zona di espansione e quando lo vendi lo vendi per zona di espansione o ci fai qualcosa tu.

(Intervento f. m.) sì, quel Regolamento che abbiamo fatto, che abbiamo approvato a settembre appena ci siamo insediati, adesso stiamo concretizzando questo.

Però voglio dire io non voglio essere presuntuoso e funziona così, siccome però ci dobbiamo tornare ed io se non funziona come dice Giulio e funziona come vi dico io proporrò di stralciare la vendita di quell'immobile per valorizzarlo prima, dargli una destinazione d'uso più puntuale e poi decidere o venderlo successivamente o farci

qualcosa di iniziativa pubblica perché potrebbe essere pure una iniziativa pubblica a concretizzare un intervento su quell'immobile.

Per cui rinvierei la discussione di questa Mozione nell'ambito della discussione della Delibera di alienazione che arriverà insieme al Bilancio.

PRESIDENTE:

Grazie. Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

A meno che non siano succedute norme successive che io sappia nel momento in cui... (Intervento f. m.) si, poi verificherò di nuovo.

Che io sappia nel momento in cui si decide di alienare un bene lo si aliena con una determinata destinazione urbanistica che può essere cambiata in sede di proposta di piano delle alienazioni perché quell'atto funge da variante al PR.

Ecco perché l'urgenza di questa Mozione perché visto che c'è un piano delle alienazioni e poi sarà mia premura capire qual è la destinazione perché nel piano delle alienazioni non si evince qual è la destinazione urbanistica di quell'immobile, capire che tipo di destinazione urbanistica verrà indicata in sede di approvazione del Bilancio, perché una volta che sta nel Bilancio è anche un problema, devi preparare... ormai quei soldi penso siano stati anche inseriti nel Bilancio di Previsione, quindi devi fare l'Emendamento.

Ecco perché io ho voluto anticipare i tempi... (Intervento f. m.) non sono stati inseriti?

Non stanno tra le entrate del... (Intervento f. m.) poi si vedrà nel piano degli investimenti perché lì ci saranno entrate da alienazione quindi vedremo.

Siccome io sono sicuro che funge anche da variante al PR allora giacché bisogna dare una destinazione se lo dovete vendere riflettete subito su che destinazione dare a quel bene, altrimenti hai ragione tu emendate il piano delle alienazioni, togliete quel bene, ci attivate una riflessione e poi ci fate un investimento voi e ci fate quello che vi pare.

Però, ecco, sappiate che il passaggio del Bilancio può essere un handicap da tenere in considerazione. Grazie.

COLETTI:

Io non so se il Sindaco...

NAPOLEONE:

Posso ritirare questo O.d.G. anche perché comunque ritornerà in discussione sul Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE:

Vale per il principio di prima, anche per i tuoi O.d.G. si ha per ritirato e quindi non c'è discussione sull'argomento, è il principio che stiamo adottando ed è da Regolamento oltretutto. E' stato ritirato dal proponente.

Quindicesimo O.d.G., Consigliere Cieri, nomina del tecnico per gli usi civici.

Illustra il Consigliere, prego.

CIERI:

Telegraficamente Presidente. È una controversia che si trascina ormai da un sacco di tempo, c'è un sacco di contenzioso tra il Comune.

È la semplice richiesta di un tecnico un po' al di sopra delle parti tra l'Amministrazione Comunale e questi ricorrenti sul diritto del pagamento del livello degli usi civici.

Io ritengo che sia oltremodo utile farla la nomina perché alla fine voglio dire si stabilisce una volta per tutte se questi usi civici si debbano pagare oppure no.

Comunque la nomina la facciamo noi come Amministrazione quindi è al di sopra delle parti, si redige un piano e il problema si risolve definitivamente, mi pare che sia poi di interesse generale, non mi pare che sia particolarmente di Minoranza o di Opposizione, è un po' nell'interesse di tutti, si elimina un po' il contenzioso in atti, si nomina questo tecnico, si redige questa perizia e si risolve il problema.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Su questo argomento questa Amministrazione sta lavorando già ed è d'accordo con quanto propone Tommaso Cieri però bisogna dire come stanno le cose, perché probabilmente il Consigliere Cieri non ricorda l'iter che è stato fatto.

Però è necessaria la nomina di un tecnico per verificare, ti dico la conclusione e poi ti dico, per verificare le eventuali affrancazioni sfuggite al tecnico e al Consiglio Comunale di Ortona che ha approvato quel piano fatto dal Geometra Dott. Elia D'Alessandro che purtroppo non c'è più.

Quindi praticamente la procedura è stata completata, quindi c'è un piano di predisposizione per il pagamento dei terreni che sono gravati da usi civici, tant'è che il nostro ufficio vince le cause, ogni volta che c'è un contenzioso vince la causa perché qualcuno sostiene "mio nonno, mio nonno ha affrancato il terreno però non ha le carte, non ha ritrovato le carte", nel nostro piano non c'è quella affrancazione ed è stato approvato nel 2003, una Delibera che è stata approvata dal Consiglio Comunale nel 2003 che ha approvato il piano di... (Intervento f. m.) esatto.

Adesso lo stesso nostro ufficio dice "effettivamente è vero che noi vinciamo le cause, ma è anche vero che c'è qualcuno che non ritrova le carte, solo un tecnico specializzato potrebbe riguardare alcune affrancazioni che sono sfuggite al tecnico che ha predisposto il piano".

Ecco perché è necessario nominare un tecnico di livello e mi pare che c'è stato già qualche contatto con l'ufficio, con qualche tecnico esperto mi pare che è venuto anche dal Sindaco per fare una ricognizione nuova per modificare il piano che a suo tempo è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Ci possono essere, non ci possono essere però per maggiore tranquillità è bene che si faccia, quindi in questa maniera, con questa mia dichiarazione a verbale di precisazione io sono d'accordo a votare la Mozione.

PRESIDENTE:

Cieri e Castiglione contemporaneamente l'avete alzata. Castigliane, prego.

CASTIGLIONE:

Solo per dire che sono favorevole all'O.d.G., per dire prima sull'O.d.G. di Giulio Napoleone di pensare, anche se è prevista qualche variazione del PR, al parcheggio di

quella struttura perché credo sia la cosa più importante perché se la destinazione d'uso deve essere quella proposta dal Consigliere Napoleone credo che il parcheggio sia l'aspetto più importante da valutare.

PRESIDENTE:

Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Solo per elogiare, mi pare strano a dirla sta cosa, il Consigliere Coletti perché in effetti pur non avendolo scritto nell'O.d.G. il senso era quello, per come la intendo io, l'Ente pubblico non deve essere o almeno non deve porsi come controparte ai fini strettamente... deve venire incontro alle esigenze.

Allora è vero che è stato dato quell'incarico al compianto Elia D'Alessandro il quale peraltro ha fatto anche un buon lavoro per i tempi e per le modalità con cui questo è stato fatto.

Però è altrettanto vero che si sono create poi successivamente in virtù anche di una legislazione successiva diverse situazioni di contrasto e di attrito, allora io dico l'Ente Comune non deve vincere le cause, l'Ente Comune deve andare incontro alle esigenze dei cittadini perché poi le cause si vincono anche perché tu ti dimentichi una virgola o magari perché non porti il foglio in determinati tempi.

Però io ritengo che questo possa andare bene, possa essere comprensibile nell'ottica di una diatriba tra rivali, l'Ente pubblico deve fare sempre e comunque gli interessi dei cittadini, di conseguenza è in questa ottica che io mi Pongo in votazione rispetto all'intervento che hai fatto tu, lo condivido e ti faccio pure i complimenti perché in effetti questo era lo spirito con cui la richiesta era stata fatta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

Manca Domenico De Iure che è uscito quindi 11 Consiglieri... (Intervento f. m.) Leo Castiglione, l'abbiamo già registrato e abbiamo avvisato Leo Castiglione era sfuggito che era uscito, gli abbiamo detto "non hai votato" e abbiamo registrato 11 Consiglieri.

All'unanimità, assente De Iure.

Quindi l'O.d.G. è approvato.